I NO INCENERITORE PIANTANO ALBERI



la Repubblica FIRENZE

Artini: l'impianto gonfierà la bolletta

MASSIMO VANNI

gi spendiamo circa 90 euro per ogni tonnellata di nettezza urbana portata in discarica, una volta che l'impianto di Case Passerini sarà in funzione ne pagheremo 220. E se i conti sono giusti, la conseguenza si abbatterà come un fardello imprevisto sulle nostre bollette Tari: l'importo della tassa sui rifiuti schizzerà verso

l'alto, se si considera che, per legge, il costo totale sostenuto per lo smaltimento deve essere finanziato con le bollette.

È quanto denunciano la lista «Insieme Cambiamo Sesto» e il deputato ex 5 Stelle Massimo Artini, che assieme sostengono la candidatura di Maurizio Quercioli nelle elezioni di domenica prossima a Sesto fiorentino. E aggiungono pure che le bollette salate dureranno per 20 anni

SEGUE A PAGINA II

Ĭ-II

LA DENUNCIA PER L'EX CINQUESTELLE IL MAGGIOR COSTO DEL CONFERIMENTO A CASE PASSERINI RICADRÀ SULLE FAMIGLIE

Artini: il termovalorizzatore farà gonfiare le bollette

DALLA PRIMA DI CRONACA

Alista civica e il parlamentare Artini, adesso componente di Alternativa libera, hanno preso i dati ufficiali dei costi di realizzazione dell'impianto riportati nella delibera Ato del 2012. E, una volta attualizzati i prezzi «con un tasso d'inflazione minimo annuo dell'1,5% e con un interesse sul mutuo dell'inceneritore dell'1%», spiegano, hanno calcolato come «da qui al 2037 il costo medio di conferimento dei rifiuti all'inceneritore è pari a 220 euro a tonnellata».

In pratica, un vero salasso per gli utenti dell'area Quadrifoglio e per quelli di Prato e Pistoia. Derivante dall'ingente investimento necessario alla costruzione del termovalorizzatore, che secondo i dati ufficiali si aggira sui 140 milioni di euro complessivi: «La granitica volontà del Pd di voler costruire l'impianto non solo impatta sulla salute ma anche sulle tasche dei cittadini, perché i costi della bolletta nei prossimi anni saranno quasi insostenibili», denuncia la lista civica che sostiene Quercioli co-

"Per ogni tonnellata di nettezza portata in discarica si spendono 90 euro, dopo la cifra salirà a 220"

me candidato sindaco.

«Sulla base di questi stessi conti è stato deciso di non costruire il nuovo inceneritore di Selvapiana, in quanto insostenibile dal punto di vista dei costi», si fa presente. E nel caso dell'impianto di Case Passerini, l'impennata delle bollette sarà inevitabile: «Il costo che i cittadini e le attività commerciali e produttive sosterranno saranno in media di circa 30 milioni di euro all'anno, fino al 2037». Ovvero, una media di costo di 220 euro a tonnellata di rifiuti consegnata all'inceperitore.

Il bello è che, a sentire la lista civica e il deputato, ci saranno anche conseguenze sul sistema di gestione dei rifiuti: «La cosa che salta all'occhio è che se si aumentasse del 15% la raccolta differenziata, raggiungendo così la quota del 65% come chiede l'Europa, il costo medio di conferimento a tonnellata salirebbe ancora». Arriverebbe cioè a toccare quota 250 euro: «Si dimostra così che questa follia che il Pd porta avanti da anni ha non solo risvolti ambientali enormi, ma anche economici», sostiene il candidato sindaco Quercioli. (m.v.)

ORIPRODUZIONE RISERVA



HA FATTO I CONTI

Massimo Artini, ex Cinquestelle e la lista civica "Insieme cambiamo Sesto" avvertono: occhio ai costi sulle bollette



